

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

la Direzione Provinciale del Lavoro di Lodi, con sede in Lodi, Via Legnano, 23

e

il Comitato Paritetico Territoriale di Milano, Lodi, Monza e Brianza, con sede in Milano, Via Newton, 3

VISTI

- gli artt. 22 e ss. della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, contenenti disposizioni in materia di accesso agli atti amministrativi, e il D.P.R. 12.04.2006, n. 184 che regola le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- l'art. 99, comma terzo, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, che stabilisce che gli Organismi Paritetici nel settore delle costruzioni, istituiti in attuazione dell'articolo 51, hanno accesso ai dati relativi alle notifiche preliminari presso gli organi di vigilanza;
- il D.lgs. 30.06.2003, n. 196, che disciplina la materia della protezione dei dati personali e, in particolare gli artt. 18 e ss. del Capo II dello stesso Decreto, che dettano regole ulteriori per i soggetti pubblici;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Il presente Protocollo ha per oggetto la disciplina della trasmissione dei dati contenuti nelle notifiche preliminari di cui all'art. 11, comma terzo, del D.lgs. 494/1996 da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Lodi (*di seguito D.P.L.*) al Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro per le attività edilizia ed affini delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza (*di seguito C.P.T.*), nella sua qualità di organismo paritetico del settore delle costruzioni.

Art. 2

I dati oggetto di trasmissione sono "dati comuni", cioè non sensibili né giudiziari, in quanto le notifiche preliminari contengono informazioni relative ai cantieri edili (allegato XII del D.Lgs. 81/08) quali la data della comunicazione, l'indirizzo del cantiere, il nome, l'indirizzo,



il codice fiscale o partita iva del committente, del responsabile dei lavori e del coordinatore sulla sicurezza e la salute durante la progettazione e durante la realizzazione dell'opera, la natura dell'opera, la data presunta d'inizio dei lavori in cantiere, la durata presunta dei lavori, il numero massimo presunto dei lavoratori sul cantiere, il numero previsto di imprese e di lavoratori autonomi sul cantiere, l'identificazione delle imprese già selezionate con l'indicazione di codice fiscale o partita iva per ogni impresa, l'ammontare complessivo presunto dei lavori.

Tali dati risultano altresì accessibili al pubblico in quanto copia della notifica deve essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza territorialmente competente (art. 99, comma 2 D.Lgs. 81/08).

Art. 3

Il C.P.T. accederà con cadenza mensile alle notifiche preliminari in possesso della D.P.L. di Lodi.

I dati relativi a tali documenti verranno inseriti in una banca dati consultabile via internet.

La consultazione della banca dati è subordinata all'utilizzo di una chiave d'accesso (*password*), da considerarsi assolutamente incedibile.

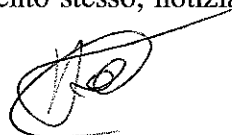
Le chiavi d'accesso potranno essere fornite esclusivamente ai seguenti soggetti:

- a) soggetti autorizzati dal C.P.T.;
- b) soggetti autorizzati dalla D.P.L. di Lodi.

Le chiavi d'accesso potranno essere fornite ed utilizzate unicamente per scopi istituzionali e/o statutari perseguiti dalle parti.

Art. 4

Per l'adempimento delle finalità di cui ai commi primo, secondo e terzo dell'art. 3 del presente Protocollo d'intesa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 28, 29 e 30 del D.lgs. 196/2003 il C.P.T. provvederà a nominare per iscritto il soggetto responsabile preposto al trattamento dei dati, ed eventuali incaricati al trattamento stesso, notiziando per iscritto la scrivente Direzione.



Art. 5

Il C.P.T., in qualità di gestore della banca dati, nell'esercitare il diritto di accesso in questione, si impegna a rispettare le disposizioni contenute nel Titolo V, Capo I e II, del D.lgs. 196/2003 ed, in particolare, ad adottare tutti i sistemi di sicurezza necessari al fine di preservare l'integrità fisica dei dati e di garantire la protezione degli stessi da accessi non autorizzati, rispondendo di ogni eventuale danno arrecato da soggetti da essa nominati responsabili del trattamento dei dati.

Art. 6

Decorsi sei mesi dall'avvio della procedura di acquisizione e trattamento dei dati relativi alle notifiche preliminari, le parti si riservano di effettuare verifiche sullo svolgimento della stessa e sulle possibili problematiche emerse in sede di applicazione del presente protocollo, anche alla luce delle eventuali indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale e locale di appartenenza.

Lodi, li

1 DIC. 2008

Comitato Paritetico Territoriale
di Milano, Lodi, Monza e Brianza

(Il Presidente)

Direzione Provinciale del Lavoro
di Lodi

(Il Direttore)

Comitato Paritetico Territoriale
di Milano, Lodi, Monza e Brianza

(Il Vice Presidente)